

COMUNE DI VAZZOLA

Regione del Veneto - Provincia di Treviso



AMPLIAMENTO DI FABBRICATO PRODUTTIVO IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE (Art. 8 D.P.R. 160/2010 e Art. 4 L.R. 55/2012 e s.m.i.)

Schema di convenzione per ampliamento di
attività produttiva - Sportello Unico
ai sensi del D.P.R. 160/2010 e della L.R. 55/2012

Ditta richiedente che esercita l'attività:

ERAL srl unipersonale
via Europa, 14
31028 VAZZOLA - Treviso
Codice Fiscale e Partita IVA 04269920262

Firma

Ditta proprietaria dell'opificio esistente:

INCO srl
Sede legale in via Cal Longa, 7/d
31028 VAZZOLA - Treviso
Codice Fiscale e Partita IVA 01825470261

Firma

Ditta proprietaria dell'area:

POSSAMAI VITTORIO	C. F. PSS VTR 33H11 C957C
ROSOLEN MARIA	C. F. RSL MRA 39C71 I103P
CESCON GIANFRANCA	C. F. CSC GFR 39C55 I2210
POSSAMAI MARZIA	C. F. PSS MRZ 69H69 C957J
POSSAMAI MIRKO	C. F. PSS MRK 67D26 C957Y

Firma

Coordinatore:

Dott. Domenico Feltrin
Architetto



Progettista:

Dott. Roberto Cazziola
Pianificatore territoriale



Dott. Franco Furlanetto
Pianificatore territoriale



SEZ. FOG. MAPP.

A/1 M.N. 591-675-682-679-431-678

SCALA

DATA

giugno 2017

Elaborato n°

UOF

COMUNE DI VAZZOLA

Regione del Veneto - Provincia di Treviso



AMPLIAMENTO DI FABBRICATO PRODUTTIVO IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE (Art. 8 D.P.R. 160/2010 e Art. 4 L.R. 55/2012 e s.m.i.)

Schema di convenzione per ampliamento di
attività produttiva - Sportello Unico
ai sensi del D.P.R. 160/2010 e della L.R. 55/2012

Ditta richiedente che esercita l'attività:

ERAL srl unipersonale
via Europa, 14
31028 VAZZOLA - Treviso
Codice Fiscale e Partita IVA 04269920262

Firma

Ditta proprietaria dell'opificio esistente:

INCO srl
Sede legale in via Cal Longa, 7/d
31028 VAZZOLA - Treviso
Codice Fiscale e Partita IVA 01825470261

Firma

Ditta proprietaria dell'area:

POSSAMAI VITTORIO	C. F. PSS VTR 33H11 C957C
ROSOLEN MARIA	C. F. RSL MRA 39C71 I103P
CESCON GIANFRANCA	C. F. CSC GFR 39C55 I2210
POSSAMAI MARZIA	C. F. PSS MRZ 69H69 C957J
POSSAMAI MIRKO	C. F. PSS MRK 67D26 C957Y

Firma

Coordinatore:

Dott. Domenico Feltrin
Architetto



Progettista:

Dott. Roberto Cazziola
Pianificatore territoriale



Dott. Franco Furlanetto
Pianificatore territoriale



SEZ. FOG. MAPP.

A/1 M.N. 591-675-682-679-431-678

SCALA

DATA

giugno 2017

Elaborato n°

UOF

SCHEMA DI CONVENZIONE PER AMPLIAMENTO DI ATTIVITA' PRODUTTIVA
- SPORTELLINO UNICO AI SENSI DEL D.P.R. 160/2010 E DELLA L.R.
55/2012.

Rep. N. *****

Fasc.N. *****

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemila***** (****), il giorno **.**.**** (***) del
mese di ***** (**), in *****
Dottor *****
iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Treviso;

Sono presenti da una parte:

il Sig. *****
nato a ***** il
..****, dipendente comunale Responsabile dello Sportello
Unico per le Attività Produttive del Comune di Vazzola,
domiciliato per la funzione presso la sede municipale, che
interviene in questo atto in forza dei poteri ad esso
conferiti dal Sindaco con proprio provvedimento in data
..**** n. ***** in nome, per conto e nell'interesse
del Comune di Vazzola (codice fiscale 82002690269), ai sensi
dell'art. 107, commi 2 e 3, nonché dell'art. 109, comma 2,
del decreto legislativo n. 267/2000, ed in esecuzione della
determinazione N. *** del Responsabile dello Sportello Unico
per le Attività Produttive del Comune di Vazzola in data
..**** che, in originale, si allega al presente atto sub

lettera A), che nel prosieguo del presente atto sarà più semplicemente denominato il "COMUNE";

- e dall'altra parte:

A. ditta richiedente che esercita l'attività:

ERAL S.r.l. unipersonale - con sede legale a Vazzola (TV), in via Europa n.14, (c.f. e p.i.: 04269920262) in quest'atto rappresentata dal sig. VENDRAME ANGELO, nato a Vazzola (TV), il 25.05.1966, (c.f.: VND NGL 45T06 L700L), residente a Vazzola (TV), in via Strada Vecchia, n.10, nella sua veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione facendo uso dei poteri conferitigli dal Consiglio di Amministrazione della società con delibera in data **.**.**** il cui verbale in estratto autentico redatto dal Notaio ***** in data **.**.**** Rep.N. *****, quale società che ha depositato la richiesta di ampliamento, soggetto che nel proseguo del presente atto verrà denominato, per brevità, "**SOGGETTO PROPONENTE**".

B. ditta proprietaria dell'opificio esistente:

INCO S.r.l. - con sede legale a Vazzola (TV), in via Cal Longa, n. 7/d, (c.f. e p.i.: 01825470261) in quest'atto rappresentata dalla signora PERUZZA LOREDANA, nata a Vazzola (TV), il 19.08.1952, residente a Vazzola (TV), in via Strada Vecchia, n.10, (c.f.: PRZ LDN 52M59 L700G); nella sua veste

di Presidente del Consiglio di Amministrazione facendo uso dei poteri conferitigli dal Consiglio di Amministrazione della società, quale società proprietaria dell'immobile produttivo oggetto di richiesta di ampliamento;

C. ditte proprietarie dell'area:

POSSAMAI VITTORIO, nato a Conegliano (TV), il 11.06.1933, residente a Conegliano (TV), in via B. Croce, n.71, (c.f.: PSS VTR 33H11 C957V);

ROSOLEN MARIA, nata a San Pietro di Feletto (TV), il 31.03.1939, residente a Conegliano (TV), in via B. Croce, n.71, (c.f.: RSL MRA 39C71 I103P);

CESCON GIANFRANCA, nata a Santa Lucia di Piave (TV), il 15.03.1939, residente a Conegliano (TV), in via Asiago, n.2, (c.f.: CSC GFR 39C55 I2210);

POSSAMAI MARZIA, nata a Conegliano (TV), il 29.06.1969, residente a Conegliano (TV), in via Corte delle Rose, n.16, (c.f.: PSS MRZ 69H69 C957J);

POSSAMAI MIRKO, nato a Conegliano (TV), il 26.04.1967, residente a Conegliano (TV), in via Bernini, n.11, (c.f.: PSS MRK 67D26 C957Y);

quali proprietari dell'area interessata dall'intervento di ampliamento.

Detti Signori Comparenti, della cui identità personale io
Notaio sono certo,

p r e m e t t o n o

- che il Comune di Vazzola è dotato di Piano Regolatore
Generale (P.R.G.) approvato con deliberazione della Giunta
Regionale del Veneto n.4246 del 21 settembre 1993, aggiornato
e modificato con successive varianti parziali, di Piano di
Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.) approvato
dalla Giunta Provinciale con deliberazione n.225 del
29.06.2015 e di Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.)
adottato con Deliberazione consiliare n.12 del 05.04.2017;

- che il **"SOGGETTO PROPONENTE"** ha presentato in data
..**** al Protocollo Unipass: ***** dell'ufficio
comunale sportello unico per le attività produttive di
Vazzola (SUAP), successivamente registrata in data **.**.****
al protocollo comunale n. *****, istanza ai sensi
dell'art.8 del D.P.R. 07 settembre 2010 n. 160 e dell'art.4
della L.R. 31 dicembre 2012, n.55 per l'ampliamento
dell'attività produttiva sita a Vazzola (TV);

- detta unità produttiva risulta catastalmente così iscritta:

1) IN COMUNE DI VAZZOLA = CATASTO TERRENI:

Foglio 1 mappali 431, 675, 678, 679 e 682 - seminativo - per
un totale di metri quadrati 20.500 - come sopra riportato
alla voce: ditte proprietarie dell'area;

2) IN COMUNE DI VAZZOLA = CATASTO URBANO:

Foglio 1 mappale 591 - come sopra riportato alla voce: ditta proprietaria dell'opificio esistente;

- che gli strumenti urbanistici vigenti (P.R.G), (P.A.T.I.) e (P.A.T.) individuano l'attività esistente in zona urbanistica propria - Z.t.o D1.3 area industriale - mentre l'ampliamento richiesto dal "SOGGETTO PROPONENTE" verrebbe a realizzarsi in area urbanisticamente impropria denominata Z.t.o E area agricola;

- che la L.R. n.55 del 31.12.2012, all'art.4, titolato: Interventi di edilizia produttiva in variante allo strumento urbanistico generale, mediante procedimento unico di cui all'art.8 del DPR 160/2010, previo parere del Consiglio Comunale, gli interventi che comportano ampliamenti di attività produttive in difformità dallo strumento urbanistico;

- che la realizzazione di detti interventi è subordinata alla stipula di una convenzione con il Comune nella quale sono definiti:

a) le modalità ed i criteri di intervento;

b) le opere di mitigazione necessarie ai fini di un idoneo inserimento dell'intervento nel contesto territoriale;

c) il divieto per due anni, a far data dal rilascio del certificato di agibilità, di mutamento di destinazione d'uso e di frazionamento in più unità immobiliari degli immobili destinati all'attività produttiva;

- che il "**SOGGETTO PROPONENTE**" ha richiesto l'intervento di ampliamento in quanto la società dal suo insediamento nell'attuale sede a tutt'oggi, ha costantemente incrementato il volume produttivo dell'attività, dimostrando di essere un'azienda in continua crescita, in controtendenza all'attuale situazione di congiuntura economica, avendo una capacità innovativa nella progettazione e commercializzazione;

- che l'Amministrazione Comunale ha favorevolmente condiviso la scelta in quanto la necessità di ampliare la sede, oltre che a garantire migliori standard qualitativi, di efficacia e di efficienza dell'attività, garantirebbe il mantenimento dell'attuale livello occupazionale con previsione dell'inserimento di altri nuovi addetti non appena completata la realizzazione dell'intervento di ampliamento in progetto;

- che sul progetto presentato è stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni della Commissione Comunale per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio nella seduta n. ***** del **.**.****;

- che, a seguito dell'esito favorevole dell'istruttoria del responsabile del procedimento e della conferenza dei servizi con verbale di protocollo ***** del **.**.****, il Consiglio comunale si è espresso con deliberazione di consiglio n. ***** divenuta esecutiva ai sensi di legge, comportando la variazione di destinazione d'uso dell'area interessata dall'intervento di ampliamento con l'approvazione della variante urbanistica;

- che la conformità delle opere in progetto agli strumenti urbanistici, al Regolamento edilizio Comunale, al Codice della Strada, al Codice Civile, alle norme di sicurezza e igienico-sanitarie e alle altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia e a quanto altro vigente in materia, è stata asseverata dal progettista incaricato datata **.**.**** ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso e dedotto a parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - PREMESSE.

I contraenti dichiarano di essere a conoscenza e confermare le premesse in narrativa come parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 - FINALITA' E OBBLIGHI DEL SOGGETTO PROPONENTE.

Il "SOGGETTO PROPONENTE", come sopra rappresentato, dichiara al "COMUNE" che l'intervento di ampliamento richiesto è

necessario per la riqualificazione dell'attività produttiva esistente, che consente di consolidare ed ampliare la base occupazionale e/o a garantire un miglioramento dell'igiene ambientale e della sicurezza del lavoro, oltreché un potenziamento dell'attività stessa.

Dichiara inoltre di essere in grado di assumere tutti gli impegni contenuti nella presente convenzione e si obbliga per sé e per i propri aventi causa a qualsiasi titolo a realizzare, con oneri a proprio carico, le eventuali opere di mitigazione di cui al successivo art.6, come descritte in dettaglio nella relazione tecnica ed in particolare nella Scheda normativa "SUAP - ditta ERAL Srl.

Art. 3 - AMBITO DI INTERVENTO.

Il "SOGGETTO PROPONENTE" dichiara al "COMUNE" di avere la disponibilità della totalità degli immobili descritti in premessa e si impegna a dare esecuzione all'ampliamento dell'attività produttiva come previsto dagli elaborati progettuali approvati con Deliberazione del Consiglio Comunale n. ***** del **.**.****, assumendo in modo esplicito e formale per se stesso, eredi ed aventi causa a qualsiasi titolo, tutti gli impegni e gli obblighi previsti dalla presente convenzione.

Debbono intendersi parte integrante ed essenziale della presente convezione i seguenti ELABORATI depositati agli atti del Comune:

- URBANISTICA

U0A - Relazione Tecnica

U0B - Scheda normativa "SUAP - Ditta ERAL srl"

U0C - Rapporto Ambientale Preliminare ai sensi dell'art. 12

D.Lgs 152/2006

U0D - Dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza - direttiva 92/43/CE e DGR n. 2299/2014 - Relazione tecnica

U0E - SCHEDA 55-2012 - Allegato D DGR n. 2045/2013

U0F - Schema di convenzione per ampliamento di attività produttiva - Sportello Unico ai sensi del D.P.R. 160/2010 e della L.R. 55/2012

U01 - Estratti Cartografici (CTRN - Catastale - PTCP tav. 4.1 - PRG vigente - PRG variato - PdL Vazzola est)

U02 - PATI dell'Agro Coneglianese sud-orientale - Estratti

U03 - PAT dell'Agro Coneglianese sud-orientale - Estratti

U04 - Planimetria di inquadramento quotata d'insieme

ARCHITETTURA

A0A - Relazione architettonica

A0B - Relazione motivazioni aziendali

A0C - Autocertificazione norme sanitarie

A0D - Relazione asseverazione legge 13

A0E - Relazione acque nere

A0F - Richiesta autorizzazione scarico

A0G - Dichiarazione misure preventive e protettive

A0H1 - Prodotti gruppo ERAL

A0H2 - Prodotti gruppo ERAL

A0H3 - Prodotti gruppo ERAL

A0H4 - Prodotti gruppo ERAL

A0H5 - Prodotti gruppo ERAL

A0H6 - Prodotti gruppo ERAL

A0H7 - Prodotti gruppo ERAL

A01 - Stato di fatto-documentazione fotografica
dell'esistente e con visuali

A02 - Stato di fatto-planimetria di insieme dei manufatti e
utilizzi aree di pertinenza

A03 - Stato di fatto-prospetti e sezioni

A04 - Stato di fatto-layout di produzione-piano terra-piano
primo

A05 - Progetto-planimetria di insieme dei manufatti e
utilizzi delle aree di pertinenza con distanze

A06 - Progetto-particolari costruttivi-materiali usati

A07 - Progetto-prospetti-sezioni

A07a - Progetto-pianta

A07b - Progetto-schemi relativi all'abbattimento delle
barriere architettoniche

A07c - Progetto-cabina elettrica

A08 - Progetto-sistemi di raccolta e di smaltimento delle
acque nere

A09 - Progetto-layout di produzione-piano terra-piano primo

A10 - Tavola comparativa-planimetria generale degli spazi
coperti e delle aree di pertinenza scoperte

A11 - Tavola comparativa-sezioni comparative dei movimenti di
terra e dei manufatti

A11a - Tavola comparativa-sezioni comparative dei movimenti
di terra e dei manufatti

A12 - Studio del verde e mitigazione dell'intervento-
planimetria di insieme

A13 - Studio del verde e mitigazione dell'intervento-
particolari

A14 Progetto-rendering dello stato finale

IDRAULICA

H0A - Relazione idraulica - Compatibilità PAI

H0B - Valutazione di compatibilità idraulica

H01 - Planimetria reti idrauliche

GEOLOGIA

G01 - Relazione Geologico-Geotecnica

G02 - Rapporto Geoambientale sulla qualità dei terreni

ACUSTICA

R0A - Valutazione previsionale di impatto acustico -
Relazione

R0B - Valutazione previsionale di impatto acustico di
cantiere - Relazione

VIABILITA'

T0A - Studio di impatto viabilistico

IMPIANTISTICA

I0A - Relazione tecnica impianto elettrico (d.m. 37/08)

I0B - Calcolo della protezione delle strutture contro i
fulmini (cei en 62305)

I0C - Relazione tecnica impianto rivelazione fumi "sistemi
fissi automatici di rivelazione e di segnalazione allarme
d'incendio" (uni 9795)

I0D - Relazione tecnica impianto fotovoltaico - potenza nominale 253,44 kwp

I0E - Relazione tecnica impianto elettrico cabina mt/bt

I0F - Calcoli illuminotecnici - illuminazione ordinaria, in emergenza e notturne esterne

I0G - Certificato di conformità progetto illuminotecnico

I01 - Disposizione impianto di messa a terra e polifore esterne

I02 - Disposizione impianto forza motrice e canalizzazioni portacavi impianto elettrico ed impianti speciali

I03 - Disposizione impianto elettrico a servizio dell'impianto meccanico

I04 - Disposizione alimentazione lucernari e finestre motorizzate

I05 - Disposizione impianto di illuminazione ordinaria e notturne esterne

I06 - Disposizione impianto di illuminazione in emergenza

I07 - Disposizione impianto rivelazione fumi "sistemi fissi automatici di rivelazione e di segnalazione allarme d'incendio"

I08 - Disposizione impianto fotovoltaico - potenza nominale 253,44 kwp

I09 - Schema multifilare impianto fotovoltaico - potenza
nominale 253,44 kwp

I10 - Disposizione impianto elettrico cabina mt/bt - piante,
sezioni e prospetti

I11 - Cabina mt/bt: schema unifilare celle media tensione e
schema unifilare quadro bassa tensione

I12 - Schema unifilare q.e.1 - quadro elettrico generale

I13 - Schema unifilare q.e.2 - quadro elettrico di zona

I14 - Schema unifilare q.e.3 - quadro elettrico uffici

I15 - Schema unifilare q.e.4 - quadro elettrico laboratorio 1

I16 - Schema unifilare q.e.5 - quadro elettrico laboratorio 2

IMPIANTISTICA - VVFF - RISPARMIO ENERGETICO

E0A - Relazione tecnica

E01 - Pianta piano terra

F0A - Relazione tecnica

F01 - Planimetrie varie

F02 - Pianta piano terra

F03 - Sezioni e prospetti

F04 - Impianto idrico antincendio

F05 - Impianto fotovoltaico

La superficie coperta dei fabbricati esistenti è pari a mq. 7.920,62 escludendo la cabina enel, l'ampliamento in progetto risulta pari a mq. 10.749,17.

Il "SOGGETTO PROPONENTE" si impegna a mantenere l'attuale destinazione dell'area di pertinenza e di servizio nonché degli edifici, fino al permanere dell'attività specifica. Si impegna altresì a ricondurre tali immobili, a propria cura e spese, a destinazioni conformi alla classificazione di zona vigente, alla cessazione o trasferimento dell'attività stessa.

Art. 4 - AREE A STANDARD.

Le aree per standard sono determinate negli elaborati progettuali secondo i rapporti di dimensionamento previsti dalla legge in considerazione della destinazione dell'ampliamento da realizzare all'interno dell'ambito di proprietà del "SOGGETTO PROPONENTE".

Il "SOGGETTO PROPONENTE" si impegna a sua cura e spese a realizzare ed effettuare le necessarie manutenzioni nelle seguenti aree:

- area a parcheggio della superficie di mq. 1.250,00;
- area verde della superficie di mq 5.334,75.

Art. 5 - TERMINI E MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLE OPERE DI
AMPLIAMENTO.

Il "SOGGETTO PROPONENTE" si impegna, a proprie cura e spese, ad attuare integralmente il progetto per cui si richiede il provvedimento finale, entro il termine massimo di tre (3) anni a partire dalla data di inizio lavori a seguito del Provvedimento Unico rilasciato dal Responsabile del Servizio.

La variante decade ad ogni effetto ove i lavori non vengano iniziati entro sedici mesi dalla sua pubblicazione.

Il "SOGGETTO PROPONENTE" a proprie cure e spese dovrà provvedere allo smaltimento e al trattamento dei rifiuti solidi, liquidi e gassosi inerenti alla propria attività. Si impegna altresì ad applicare pienamente le disposizioni previste dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

In conformità alle vigenti norme del Regolamento Edilizio Comunale il "SOGGETTO PROPONENTE" dovrà comunicare allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune, prima dell'avvio delle opere, il nominativo del Direttore dei Lavori responsabile delle medesime.

Ad ultimazione delle opere il Direttore Lavori ne darà comunicazione scritta allo Sportello Unico Attività Produttive e trasmetterà allo stesso la dichiarazione sulla loro regolare esecuzione e conformità ai progetti approvati, unitamente alla segnalazione certificata di agibilità in

conformità a quanto disposto dall'art. 24 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.

Il "SOGGETTO PROPONENTE" si obbliga a rispettare le destinazioni d'uso previste in progetto, tutte le norme vigenti in materia di scarichi ed emissioni, le prescrizioni del Provvedimento conclusivo, nonché ad assumere personalmente ogni responsabilità anche in ordine all'idoneità delle opere progettate e alla conformità di esse a quelle approvate.

Art. 6 - OPERE DI MITIGAZIONE.

Le aree destinate a verde, all'interno dell'ambito assoggettato a variante urbanistica, dovrà avere una superficie minima pari a 5.000 mq.

Nell'ambito di queste aree, lungo tutto il margine Nord dell'ambito S.U.A.P., dovrà essere realizzata e mantenuta una fascia filtrante nei confronti del tessuto rurale circostante, di larghezza minima pari a 10 m.

La definizione delle aree destinate a verde deve avvenire nel rispetto dei contenuti dell'Allegato "Q" del P.T.C.P. - "Quaderno opere tipo della rete ecologica" - riportati all'interno dell'Abaco - elaborato U0B.

Per la costituzione della fascia filtrante dovrà essere riprodotta la tipologia di impianto finalizzata alla ricostruzione della vegetazione naturaliforme, mediante la

piantumazione alternata di specie arboree e arbustive, esclusivamente autoctone, scelte tra quelle elencate all'interno dell'Abaco - elaborato U0B.

La gestione della vegetazione caratterizzante la fascia filtrante dovrà attenersi possibilmente ai criteri di libera evoluzione naturale limitando gli interventi che ne modificano il dinamismo a quelli di mera manutenzione.

Per la creazione di un ambiente umido interno alle aree destinate a verde, che allo stesso tempo assuma la funzione di vasca di laminazione per le acque di prima pioggia successivamente immesse nella rete di raccolta delle acque meteoriche comunali, dovrà essere previsto un perimetro di formazioni arboree ed arbustive igrofile per la sistemazione spondale.

La recinzione dell'ambito S.U.A.P. dovrà prevedere la posa di paletti infissi direttamente nel terreno, senza getti di calcestruzzo, e l'impiego di una rete a maglie larghe, posizionata lasciando uno spazio di 15 cm dal terreno, così come definito dallo specifico particolare costruttivo riportato all'interno dell'Abaco - elaborato U0B.

Art. 7 - VIGILANZA.

L'esecuzione delle opere di ampliamento avverrà sotto il controllo degli organi tecnici comunali ai quali è riconosciuta la facoltà di sospendere i lavori qualora gli

stessi non vengano ritenuti corrispondenti al progetto approvato o non eseguiti a regola d'arte.

Nel caso si verificassero le condizioni di cui al punto precedente il "SOGGETTO PROPONENTE" si impegna, assumendo a proprio carico tutte le spese, a riparare le imperfezioni e/o a completare le opere, secondo le modalità ed entro i termini stabiliti dal Responsabile del Servizio del Comune.

Art.8 - OBBLIGHI E VINCOLI DERIVANTI DALLA CONVENZIONE.

Il "SOGGETTO PROPONENTE" si impegna:

- a) all'adeguamento alla legislazione vigente in materia di inquinamento;
- b) per due (2) anni, a far data dalla presentazione della segnalazione certificata di agibilità, a non mutare la destinazione d'uso e a non frazionare in più unità immobiliari gli immobili destinati all'attività produttiva esistente ed ampliata a seguito del rilascio del Provvedimento Unico. L'accertamento dell'eventuale inosservanza di detta disposizione comporterà l'immediata decadenza dell'agibilità e l'applicazione del regime sanzionatorio previsto dall'art. 31 e 33 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. Trascorso il citato termine di due anni, qualsiasi modifica del progetto edilizio assentito e dell'attività produttiva è comunque soggetta ad un nuovo procedimento di sportello unico.

In caso di inosservanza di tale obbligo, il soggetto proponente è tenuto al pagamento, a titolo di penale, di una somma pari al 20 % (venti per cento) del valore della parte autorizzata determinato dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio del Territorio.

Qualora la "ditta richiedente che esercita l'attività" e le ditte proprietarie dell'area, autorizzata dall'Amministrazione Comunale, proceda all'alienazione in tutto o in parte degli immobili in questione, si impegna a rendere edotti gli acquirenti degli oneri assunti con la presente convenzione, facendoli idoneamente richiamare negli atti di compravendita e riportare nella nota di trascrizione. In ogni caso, la cessione a terzi degli immobili non libera il "SOGGETTO PROPONENTE", da alcuna delle obbligazioni di cui alla presente convenzione, sino alla liberazione specificamente disposta dall'Amministrazione Comunale.

Art. 9 - CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE ORDINARIO E STRAORDINARIO.

Sulla base delle vigenti tabelle comunali nonché di quanto determinato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n.13 del 26.04.2017 avente ad oggetto "*Determinazione, in via provvisoria, del contributo straordinario dovuto ai sensi dell'art. 16, comma 4 lettera d-ter) del DPR n. 380/2001, nelle more delle determinazioni regionali*", il contributo di costruzione ordinario dovuto ai sensi del D.P.R. 380/2011 per

opere di urbanizzazione primaria, secondaria e costo di costruzione viene determinato complessivamente in € ***** (Euro *****) e sarà versato al "COMUNE" al rilascio del Provvedimento Unico per la costruzione dell'ampliamento previsto.

Ai sensi della citata D.C.C. n.13 del 26.04.2017 il contributo di costruzione straordinario dovuto ai sensi dell'art. 16, comma 4 lettera d-ter) del DPR n. 380/2001 nelle more delle determinazioni regionali, viene determinato come segue:

Valore fondiario pre-trasformazione (VpreT)= mq 20.500 x €/mq 8,00 (VAM) = € 164.000,00 (centosessantaquattromila/00)

Valore post-trasformazione (VposT)= mq 20.500 x €/mq 65,00
 (Valori IMU) = € 1.332.500,00
 (unmilionetrecentotrentaduecinquecento/00);

Maggior Valore (MV) = 1.332.500,00 (VposT) - €. 164.000,00
 (VpreT) = €. 1.168.500,00
 (unmilionecentosessanottocinquecento/00);

Contributo straordinario = €. 1.168.500,00 (MV) x 50% = €.
 584.250,00 (cinquecentoottantaquattrocentocinquanta/00);

Detto contributo straordinario sarà corrisposto al "COMUNE" al rilascio del Provvedimento Unico per la costruzione dell'ampliamento previsto su specifico centro di costo;

Art. 10 - GARANZIE.

Le parti danno atto che a garanzia del corretto e puntuale adempimento degli obblighi assunti con la presente convenzione, il "SOGGETTO PROPONENTE" ha costituito Polizza fideiussoria/fideiussione N.***** rilasciata da ***** con sede in ***** per l'importo di € ***** (*****), corrispondente al contributo di costruzione ordinario e straordinario dovuto ai sensi dell'art.16 del D.P.R. 380/2011. Tale garanzia sarà svincolata e restituita in originale dopo la presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive della segnalazione certificata di agibilità di cui all'art.5.

Art. 11 - CONTROVERSIE.

Qualora dovessero insorgere controversie sugli obblighi derivanti dalla presente convenzione, queste saranno definite davanti al Tribunale di Treviso.

Art. 12 - TRASCRIZIONE ED EFFICACIA.

Gli obblighi ed i vincoli derivanti dalla presente convenzione, obbligano oltre che i soggetti qui riportati:

- La ditta richiedente che esercita l'attività;
- La ditta proprietaria dell'opificio esistente;
- Le ditte proprietarie dell'area,

i loro successori e/o aventi causa.

Le stesse società e le ditte, autorizzano la trascrizione del presente atto nei registri immobiliari, con piena rinuncia all'ipoteca legale e con esonero del Conservatore dell'Ufficio del Territorio di Treviso - Servizio di Pubblicità Immobiliare - da ogni responsabilità al riguardo.

Art. 13 - ELEZIONE DI DOMICILIO.

Per tutti gli effetti della presente convenzione, il "SOGGETTO PROPONENTE" elegge domicilio a Vazzola (TV) in via Europa n. 14.

Le notificazioni e le intimazioni saranno effettuate a mezzo del messo comunale o tramite raccomandata con ricevuta di ritorno ovvero tramite posta elettronica certificata.

Art. 14 - SPESE.

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti alla presente convenzione sono a carico del "SOGGETTO PROPONENTE" con richiesta di ogni beneficio di legge applicabile alla presente convenzione ed in particolare dei benefici della legge 28 giugno 1943 n. 666, trattandosi di convenzione volta all'applicazione di previsioni urbanistiche.

Quest'atto, in parte scritto di mio pugno, in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia, e da me letto ai Comparenti che, dispensandomi espressamente dalla lettura di quanto allegato, lo approvano e lo firmano con me Notaio, alle ore ***** consta di ***** fogli di cui si occupano ***** facciate intere e parte della presente.

Il *****

Soggetto proponente

Il Comune